

# O'Scià, 100 artisti con Baglioni

Un cast kolossal per il festival nato nel 2003.  
Tema caldo dell'evento: l'immigrazione

**LAMPEDUSA.** "Nessun uomo è un'isola, ogni respiro è un uomo". In queste parole è racchiuso lo spirito che anima O'Scià, la rassegna di musica e arti dedicata al tema dell'integrazione tra le culture, ideata da Claudio Baglioni, e giunta ormai alla sua ottava edizione. Quest'anno sono previste cinque giornate di spettacolo dal vivo, cinque giornate per accostare, attraverso la musica, fiato a fiato, per sentire il respiro dell'altro e far sentire il proprio, per riflettere e far riflettere sul delicato tema

dell'immigrazione. Perché O' Scià non è solo l'acronimo di "Odori, Suoni, Colori d'isole d'altomare", nel dialetto di Lampedusa vuol dire anche "fiato mio", ed è un progetto realizzato con l'intento di portare un vento nuovo e la speranza di creare una prospettiva comune. Sono 100 gli artisti, tra cantanti, musicisti, autori, attori e conduttori, che dal 28 settembre al 2 ottobre saliranno sul palcoscenico allestito sulla spiaggia della Guitgia, per aderire all'iniziativa a fianco di Claudio Baglioni. Tra questi, Alexia, Malika Ayane, Luca Barbarossa con Neri Marcorè, Mario Biondi, Chiara Canzian, Pierdavide Carone, Carmen Consoli, Simone Cristicchi, Lorella Cuccarini, Cristiano De André, Francesco De Gregori, Drupi, Loredana Errore, Tony Esposito, Niccolò Fabi, Fabri Fibra, Giorgio Faletti, Giusy Ferreri, Eugenio Finardi, Irene Fornaciari, Nino Frassica, Max Gazzè, Irene Grandi, Mario Incudine con Antonio Vasta e Riccardo Laganà,



**Claudio Baglioni. L'edizione del 2004**

Fausto Leali, Marco Mengoni, Antoine Michel, Morgan, New Trolls, Noa, Noemi, Nomadi, Rocco Papaleo, Danilo Rea, Donatella Rettore, Paolo Rossi, Valerio Scanu, Francesco Scimemi, Shel Shapiro, Sonohra, Syria, Gegè Telesforo, Maurizio Vandelli, Ornella Vanoni, Roberto Vecchioni e Zero Assoluto.

Il festival, nato nel 2003 e oggi riconosciuto come la più importante manifestazione musicale a sfondo sociale del nostro paese, ha ricevuto il sostegno delle istituzioni nazionali e regionali e il patrocinio di Anci (Associazione nazionale comuni italiani), Croce Rossa, Oim (Organizzazione internazionale per le migrazioni), Save The Children e Wics (World islamic call society).

Nelle giornate della manifestazione sarà presente anche uno stand della Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali del Mare che espone alcuni suggestivi reperti provenienti dai fondali siciliani, tra i quali la spada recentemente recuperata nelle acque di Mazara. L'iniziativa, finanziata dall'Assessorato e denominata "Borghi marinari 2010", intende informare il pubblico delle attività subacquee di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso nelle acque siciliane, che la Soprintendenza svolge. Dopo Lampedusa, lo stand, realizzato in materiali ecocompatibili, farà tappa anche a Riposto (dal 6 al 12 ottobre) e Palermo (dal 15 al 22 ottobre).